

## VareseNews

### Scuola di Morosolo senza mensa, protesta dei genitori

**Pubblicato:** Mercoledì 21 Settembre 2011



Il sindaco di Casciago **Beniamino Moroni** non si aspettava **una delegazione così numerosa**. Si sono presentati in una **ventina i genitori degli alunni della scuola elementare di Morosolo** nel suo ufficio questo pomeriggio, mercoledì, per **protestare e chiedere provvedimenti urgenti per ripristinare una serie di servizi che sono stati soppressi** all'inizio di quest'anno scolastico. **Cristina Rigamonti**, in rappresentanza dell'associazione dei genitori, ha spiegato ai giornalisti il perchè della protesta: «La scuola elementare di Morosolo è **un'eccellenza che vogliamo difendere** ma da quest'anno ci siamo ritrovati con un **taglio del modello delle 30 ore, ora ridotte a 27 e la soppressione dei pomeriggi e della mensa** – racconta – prima dell'inizio dell'anno scolastico ci era stato assicurato che il problema era stato risolto grazie ad un accordo con la **cooperativa Villaggio Sos** ma ad oggi loro non hanno ancora avuto una risposta dal comune mentre noi genitori siamo in difficoltà».

**Molti di loro hanno optato per altre soluzioni** a causa della mancanza di tempestività nella



risoluzione del problema ma **altri sono rimasti senza il servizio promesso** e senza possibilità di trovare una soluzione alternativa, nonostante questo le rette sono raddoppiate e l'associazione dei genitori, che si era offerta di coprire le mancanze della scuola, non è stata presa in considerazione. Per questo si sono presentati dal sindaco che li ha accolti e ha ascoltato le loro rimostranze. **La promessa del primo cittadino Maroni è stata quella di non lasciare soli questi**

**genitori:** «C'è un problema di numeri – ha detto il sindaco – la cooperativa avrebbe sopperito al problema della mensa ma non sono stati raggiunti gli utenti minimi». I genitori hanno risposto dicendo che il problema della mancanza di utenti era stato determinato dalle lentezze dell'amministrazione e temono che dietro questa operazione ci sia l'intenzione di accorpate le due scuole del paese: «**Ci trattano così perchè il 60% degli alunni della scuola non è di Casciago**». Ma il sindaco ha cercato di tranquillizzare gli animi: «A costo di accollarci i costi della mensa garantiremo il servizio, si tratta solo di avere un po' di pazienza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it